



## Circolare Normativa 2019

Consiglio di Settore Acque e Impianti

## INDICE

---

### 1) Definizioni

### 2) Funzioni

### 3) Comunicazioni

### 4) Nuove convenzioni e rinnovi

### 5) Oneri delle convenzioni

### 6) Oneri ittiogenici e fatturazione

### 7) Intestazione convenzioni

### 8) Registrazione convenzioni

### 9) Utilizzo impianti e acque convenzionate

## 1. DEFINIZIONI

Nella presente Circolare Normativa alle seguenti espressioni vengono attribuiti i seguenti significati:

**“Convenzione”**: l'accordo in forma scritta tra la F.I.P.S.A.S. e soggetto pubblico o privato volto alla regolamentazione di reciproci impegni a contenuto prevalentemente patrimoniale;

**“Concedente”**: il soggetto pubblico o privato che riconosce l'esercizio di un determinato diritto in favore della F.I.P.S.A.S.;

**“Richiedente”**: il Comitato Regionale/Provinciale, la Sezione Provinciale convenzionata FIPSAS, l'Associazione/Società che propone una nuova Convenzione o ne chiede il rinnovo oppure domanda l'elargizione di somme a titolo di “sovvenzione” o “rimborso”;

**“Ufficio C.S.A.I.”**: l'ufficio preposto alla messa in esecuzione delle pratiche amministrative del Consiglio di Settore Acque e Impianti e del Consiglio Federale;

**“Schema di convenzione”**: la bozza di contratto tra la F.I.P.S.A.S e il Concedente da sottoporre alla valutazione degli organi federali ai fini di una successiva sottoscrizione da parte del Presidente Federale o persona all’uopo delegata;

**“Disciplinare di concessione”**: il documento predisposto dall’Ente Pubblico dove è indicato il complesso di disposizioni volte a regolamentare l’esercizio di una determinata attività con concessione di diritti in favore di uno o più destinatari;

**“Scheda convenzioni”**: il documento redatto dal richiedente che riassume le principali condizioni della proposta di Convenzione in assenza dello “schema di convenzione” o del “disciplinare di concessione”;

**“Sito Federale”**: il portale internet della F.I.P.S.A.S. visionabile al seguente link: [www.fipsas.it](http://www.fipsas.it);

## **2. FUNZIONI**

Il Consiglio di Settore Acque e Impianti (C.S.A.I.) è organo consultivo del Consiglio Federale nella materia di acque ed impianti deputato alla gestione e conduzione di impianti sportivi, delle acque pubbliche e private, in concessione o in proprietà, nonché per gestire quei particolari servizi e impianti che per la loro natura risultino necessari per lo svolgimento e sviluppo delle attività federali, anche per mezzo di Organi territoriali (Comitati Regionali/Provinciali - Sezioni Provinciali Convenzionate FIPSAS) e Società/Associazioni affiliate.

L’acquisizione - a qualsiasi titolo - di acque, pubbliche o private, e di impianti di proprietà o in concessione, costituisce impegno primario della Federazione e prevede, quale obiettivo fondamentale, oltre allo svolgimento delle attività sportive federali, la tutela e l’incremento del patrimonio ittico nazionale, la difesa e il miglioramento dell’ambiente naturale nonché il perseguimento degli ulteriori scopi statutariamente previsti.

Il C.S.A.I. è presieduto da un Presidente che svolge il suo ruolo su delega del Consiglio Federale ed è composto da membri nominati dallo stesso Consiglio Federale su indicazione del Presidente del C.S.A.I.

L’organigramma del Consiglio di Settore Acque e Impianti è reperibile sul Sito Federale.

Resta in carica per un quadriennio.

Il Consiglio Federale può nominare tra i componenti, su indicazione del Presidente, un Vice-Presidente che all’occorrenza possa sostituirlo.

La nomina dei componenti il Consiglio terrà conto anche delle esigenze di rappresentanza delle Regioni nelle quali vi siano acque o impianti convenzionati.

Al Consiglio è demandato espressione di parere in ordine a:

- proposte di nuova acquisizione, in qualsiasi forma, di acque ed impianti destinati alle attività federali;
- proposte di rinnovo, o cessazione, delle convenzioni in essere, che abbiano per oggetto acque o impianti che presentino un aumento dei costi del 20% rispetto alle precedenti;
- congruità dei piani di semina e delle opere ittiogeniche in genere;
- richieste di contributo straordinario per la gestione e/o manutenzione degli impianti;
- iniziative correlate alle attività della Vigilanza;
- argomenti diversi, su richiesta degli Organi Federali, di pari pertinenza.

Nell'espressione di parere il Consiglio dovrà necessariamente tenere conto degli indirizzi generali formulati dal Consiglio Federale in materia di gestione di acque, impianti e vigilanza.

In caso di necessità, o urgenza, il parere dei componenti il Consiglio potrà essere acquisito in via telematica.

Per l'espletamento dei compiti il Consiglio potrà avvalersi della collaborazione di esperti esterni alla FIPSAS.

Il Consiglio potrà riunirsi di norma sino a un massimo di 4 volte l'anno.

Ulteriori riunioni dovranno essere autorizzate dal Presidente Federale. Di ogni riunione viene redatto verbale a cura del dipendente federale addetto al Settore.

In sede di riunione il Consiglio valuterà le istanze e le proposte pervenute entro il quindicesimo giorno antecedente la data della riunione - salvo casi di documentata urgenza - e, comunque, non imputabile a ritardi da parte dei soggetti richiedenti.

Ai fini valutativi il Consiglio terrà conto dell'espressione di parere del Comitato Regionale dove ha sede il richiedente.

I pareri favorevoli saranno seguiti da proposte di deliberazione da presentarsi alla Giunta Esecutiva o al Consiglio Federale.

Pari procedura si seguirà per le valutazioni contrarie ai fini di una eventuale diversa determinazione da parte dell'Organo deliberante.

Il Consiglio provvede, anche per il tramite della propria organizzazione territoriale, alla formazione tecnica delle Guardie Giurate Volontarie e/o delle Guardie Ittico-Ambientali adibite a compiti di tutela del patrimonio ittico nonché alla salvaguardia e recupero ecologico e ambientale del territorio nazionale.

Per l'esercizio di tale attività è disponibile apposita "Circolare Normativa GGIV" reperibile sul Sito Federale.

### **3. COMUNICAZIONI**

Si può corrispondere con il C.S.A.I. tramite e-mail al seguente indirizzo: [sfai@fipsas.it](mailto:sfai@fipsas.it)

### **4. NUOVE CONVENZIONI E RINNOVI**

Il Richiedente deve far pervenire lo Schema di Convenzione o il Disciplinare di Concessione in modo che il C.S.A.I., e successivamente il Consiglio Federale, possano valutare correttamente gli impegni economici da assumere per la successiva approvazione.

Per gli accordi conclusi con persone fisiche, assieme alla richiesta, vanno allegati i documenti di identità del Concedente.

Nel caso di Società/Associazione va trasmessa copia di visura camerale del Concedente e documento di identità del suo legale rappresentante.

#### **Termini di Rinnovo**

La richiesta di rinnovo delle Convenzioni in essere dovrà pervenire all'Ufficio C.S.A.I. entro 60 giorni antecedenti la data di scadenza dei termini di rinnovo, con documentazione attestante la volontà del Concedente di voler procedere al rinnovo indicando, altresì, le condizioni **proposte** nello Schema di Convenzione o nel Disciplinare di Concessione.

Nel caso in cui non sia possibile far pervenire lo Schema di Convenzione o il Disciplinare di Concessione il Richiedente potrà avvalersi dell'apposita Scheda Convenzioni presente sul Sito Federale. E' piena facoltà del Richiedente integrare tale modulo come ritenuto opportuno.

### **5. ONERI DELLE CONVENZIONI**

Per esigenze di Bilancio Federale, il Settore è tenuto a inscrivere gli impegni economici da assumere ad inizio anno comprendenti:

- le spese dei canoni annuali e le somme elargite a titolo di sovvenzione;
- le spese degli obblighi ittiogenici (per gli impianti di pesca sportiva);

- altro (a titolo esemplificativo e non esaustivo: costi di registrazione, costi per fidejussioni/polizze assicurative, costi per manutenzione/pulizia sponde, costi di vigilanza ecc.).

Per le immissioni ittiogeniche, nel caso in cui le Convenzioni sottoscritte siano pluriennali e a cavallo tra più anni "Es. Lug. 2019/Giu. 2020", i costi andranno sempre imputati per singolo anno solare (nel testo di Convenzione andrà riportata la seguente dicitura: "Es. € 2.000 per l'anno 2019 e € 3.000 per l'anno 2020" evitando frasi generiche del tipo: "immissioni pari a € 5.000 per il primo anno di contratto);

La Federazione, per prassi, evade i canoni di concessione su base annuale e in via anticipata.

Il Concedente deve sempre indicare numero di conto corrente, codice IBAN e nome dell'intestatario per la corretta effettuazione dei pagamenti, che avverrà attraverso bonifico bancario.

Nel caso di rivalutazione dell'indice ISTAT sull'importo dovuto va sempre inserita la percentuale di rivalutazione utilizzando la seguente formula: "le parti convengono espressamente che il canone di locazione verrà aggiornato annualmente, nella misura del .... % delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati riferite al mese di .....".

Ove prevista la rivalutazione del canone annuale sulla base dell'indice ISTAT, non potrà essere apportato nessun aumento, a meno che non ci siano particolari motivazioni che dovranno essere sottoposte al Consiglio Federale per approvazione.

### **Diritto di recesso**

Nelle Convenzioni di durata superiore a due anni va inserita la clausola del "diritto di recesso" a rapporto in corso in favore della Federazione. In tal caso va indicata la data entro cui inviare la comunicazione di disdetta utilizzando la seguente formula "la parti possono disdettare il contratto entro la data del GIORNO/MESE di ogni anno/dell'anno ....".

E' comunque piena facoltà del Consiglio Federale approvare Convenzioni che non contengano tale clausola in considerazione della specificità di ogni singolo accordo.

### **Sovvenzioni e Rimborsi**

La Federazione, in adempimento dei propri obblighi statuari, riconosce l'elargizione di somme a titolo di "sovvenzione" o "rimborso".

Tali richieste saranno prese in esame solo ove risultino accertati:

- la regolarità amministrativa del richiedente;
- l'adempimento dell'attività di Vigilanza sulle acque convenzionate, documentata con l'inserimento dei Servizi nell'apposita sezione del sistema informatico federale;
- la documentazione delle spese sostenute. Deroghe a tale principio sono da imputare alla difficoltà del richiedente di porre in essere anticipi di cassa o alla necessità dell'elargizione preventiva per espletare funzioni e mansioni utili all'attività della F.I.P.S.A.S. (a titolo esemplificativo e non esaustivo: costi per Vigilanza, recupero di ittiofauna, tutela ambientale delle acque, lavori di manutenzione ecc. ...). In tal caso il richiedente dovrà comunque successivamente rendicontare l'attività svolta.

Non verranno presi in esame interventi su beni mobili o immobili di proprietà Federale, in concessione o in convenzione, affidati ad organismi territoriali, che non abbiano avuto il benestare preventivo del Consiglio di Settore.

Solo casi eccezionali e ampiamente documentati potranno essere sottoposti al parere del Consiglio di Settore che ne valuterà l'effettiva esigenza.

## **6. ONERI ITTIOGENICI E FATTURAZIONE**

Ai Comitati Provinciali e alle Sezioni Provinciali Convenzionate FIPSAS è affidato il compito di assolvere gli obblighi ittiogenici derivanti dai contratti in essere, provvedendo alla predisposizione del "piano semine annuale" ed alla sua relativa esecuzione.

I "piani semina annuali", accompagnati da una stima di spesa proveniente da idoneo fornitore (ditta) di materiale ittico, vengono preventivamente esaminati dal C.S.A.I. ai fini del successivo inoltro all'organo deliberante per la relativa valutazione ed approvazione.

Il piano delle immissioni dovrà essere inviato all'ufficio C.S.A.I. entro il mese di febbraio dell'anno di riferimento.

Gli obblighi ittiogenici dovranno essere espressi in specie e quantità e dovranno essere conformi a quanto espressamente contenuto nella Convenzione di riferimento.

Nella redazione del piano vanno indicati gli importi di spesa per ogni singola convenzione evitando prospetti generici che richiamino il solo posizionamento geografico delle acque (Es. la formula generica "semine di Kg..... di trote fario sul Fiume Adige" dovrà essere sostituita da "convenzione C.S.A.I. Cod. 01....07 - 200 kg. di trote fario per complessivi Euro ....." )

Nel caso in cui in una Convenzione stipulata direttamente tra la Sezione Provinciale convenzionata FIPSAS e il Concedente si ritenga opportuno addebitare i costi del piano semine alla Sede Centrale, è necessario specificarlo nel piano semine stesso. In tal caso, dovrà sempre essere inviata all'Ufficio C.S.A.I. la scrittura stipulata dalla Sezione ed eventuali atti di proroga.

Nel totale del piano semine va sempre specificato l'importo complessivo tenuto conto di quanto dovuto a titolo di IVA.

A seguito dell'approvazione del piano semine o in adempimento degli obblighi contrattuali, per poter procedere al pagamento dei fornitori (ditta) incaricati delle immissioni ittigeniche si procederà, come per legge, con fatturazione elettronica.

Il fornitore, prima di effettuare le immissioni, dovrà richiedere apposito Codice C.I.G. all'Ufficio C.S.A.I., indicando come dati minimi essenziali: il soggetto committente, luogo e data di effettuazione dell'intervento/degli interventi, specie ittiche immesse e costo totale comprensivo di IVA. Riceverà successivamente apposito modulo denominato "Ordini al fornitore" riassuntivo delle condizioni economiche.

Il pagamento potrà avvenire solo a seguito di verifica della correttezza degli interventi da parte dell'Ufficio C.S.A.I.. L'ufficio controllerà la conformità della fattura elettronica pervenuta rispetto il modulo "Ordini al fornitore", il piano semine, e la convenzione di riferimento. Quindi seguirà verifica dei documenti di trasporto, dei verbali di immissione e delle certificazioni/dichiarazioni sanitarie.

Le Sezioni/Comitati Provinciali dovranno far pervenire tutta la documentazione utile per l'evasione delle fatture - a mezzo posta in originale cartaceo - **entro 15 GIORNI** dalla data di effettuazione delle semine.

## **7. INTESTAZIONE CONVENZIONI**

Le Convenzioni con privati, enti, società, e gli atti di concessione di acque da parte di Enti Pubblici intestati alla Federazione, devono riportare la seguente intestazione:

Tra la **Società/Ente**..... con sede legale in ..... P.I ..... mail/pec ..... in persona del I.r. p.t. sig. .... nato a ..... il ..... Cod. Fisc. .... e/o signor ... nato a ..... il ..... residente in ..... Cod. Fisc. .... mail/pec..... tel.....

**E**

la **Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.)** con sede in Roma, Viale Tiziano n. 70 (P.I. 01382061008) in persona del suo Presidente pro-tempore Prof. Ugo Matteoli, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Presidente/Delegato del Comitato Provinciale /della Sezione Provinciale di ..... Convenzionata FIPSAS, Sig. .... a ciò autorizzato con delibera n. .... del Consiglio Federale assunta in data .....

La procura "alla firma" in favore di soggetto delegato va inserita se necessaria o anche solo utile per la sottoscrizione della Convenzione.

L'Organo territoriale (Sezione) in quanto soggetto di diritto privato, non può stipulare contratti con intestazione in capo a sé medesima e con oneri a carico della F.I.P.S.A.S./Sede Centrale.



## 8. REGISTRAZIONE CONVENZIONI

La registrazione delle convenzioni, nei casi in cui sia obbligatoria per legge, deve avvenire entro il termine di giorni 20 o 30 (a seconda dei casi) dalla data di sottoscrizione delle Parti e relativa stipulazione (Cfr. D.P.R. n° 131 del 26.04.1986 e s.m.i).

L'imposta di registrazione, come da previsioni normative, grava in misura uguale e solidale sulle parti contraenti. Si raccomanda, pertanto, di non inserire nelle convenzioni "clausole" derogative di tale principio.

E' fatta eccezione per le concessioni stipulate con Enti Pubblici che, espressamente, pongono come condizione la registrazione con onere a carico della Federazione.

Nell'ipotesi di convenzioni stipulate con soggetti diversi, è possibile inserire nell'atto questa clausola: "Il presente atto verrà sottoposto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico del soggetto che ne avrà dato causa".

Nelle Convenzione con privati andrà inserita la formula per cui, anche se i costi sono a metà tra le parti, sarà **"cura" del Concedente provvedere materialmente alla registrazione presso gli Enti competenti** con successiva richiesta di rimborso a carico della F.I.P.S.A.S. a seguito di dimostrazione dell'avvenuto adempimento.

Nel caso in cui dovesse provvedere la F.I.P.S.A.S. alla registrazione (per inerzia del concedente, diverso accordo tra le parti, etc.) e sia stata precedentemente conferita procura alla firma in favore di soggetto delegato, sarà necessario consegnare all'ufficio C.S.A.I. la convenzione sottoscritta in **duplice originale**.

## 9. UTILIZZO IMPIANTI E ACQUE CONVENZIONATE

Gli impianti destinati all'attività della pesca sportiva, delle attività subacquee e del nuoto pinnato devono essere conformi alle Norme CONI per gli Impianti Sportivi, alle norme di Legge che sotto qualsiasi titolo regolano la loro realizzazione ed esercizio, quali le norme urbanistiche, ambientali, di sicurezza, di igiene, di superamento delle barriere architettoniche, ecc..

Devono essere realizzati in modo da consentire lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e di esercizio in condizioni confortevoli, di igiene e sicurezza per tutti gli utenti tenuto conto delle esigenze connesse al livello di pratica previsto.

L'accesso agli impianti di proprietà federale e alle acque convenzionate è consentito solo ai tesserati e alle Società/Associazioni affiliate.

Il vincolo del tesseramento e della affiliazione è condizione di operatività delle garanzie assicurative che sono visionabili sul Sito Federale.

\*\*\*\*

L'entrata in vigore del presente documento annulla e sostituisce la precedente Circolare Normativa 2018 e il Regolamento 2018 del Consiglio di Settore Acque e Impianti (Doc.ti approvati con Del. n. 74 dal C.F. il 26-27 Gennaio 2018).